



Denominazione	Diritto dei contratti con modulo sulla redazione di pareri legali
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	56 ore (48 ore di didattica erogativa; 8 ore di didattica interattiva)
Docente	Prof. Francesco Ricci
Risultati di apprendimento specifici	● Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita dei problemi giuridici in materia di contratti, in particolare dei contratti d'impresa e dei contratti internazionali, nonché delle relative regole e tecniche di soluzione negoziale dei conflitti d'interesse ● Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di costruire autonomamente schemi negoziali per la soluzione dei conflitti interpretati, di sviluppare contratti con clausole adeguate a tal fine, di gestirne la fase esecutiva e di selezionare ed adottare i rimedi alle eventuali patologie del contratto o del rapporto. ● Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di scegliere autonomamente gli schemi negoziali più efficienti per la soluzione dei conflitti interpretati, di svilupparli in contratti con clausole adeguate a tal fine, nonché di compiere le scelte più convenienti per la gestione della fase esecutiva e delle eventuali patologie del contratto o del rapporto. ● Abilità comunicativa Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esporre i meccanismi di funzionamento e le ragioni della scelta tra i diversi schemi negoziali e tra le diverse clausole contrattuali, nonché di fare luce sui principali problemi sottesi a tali scelte e sulle opzioni relative alla fase esecutiva ed alla eventuale gestione dei rimedi nell'eventualità di patologie del



	contratto o del rapporto.
Programma	● Disciplina generale del contratto; ● Disciplina dei seguenti contratti tipici (anche nella prospettiva del diritto privato dell'area UE) a) vendite, contratto di trasferimento di <i>know-how</i>, permuta, somministrazione, contratti di distribuzione, contratto estimatorio, concessione di vendita, <i>franchising</i>; b) mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione; c) locazione, affitto, comodato, leasing, <i>rent to buy</i>, licenza di marchio, <i>merchandising</i>; d) appalto, <i>engineering</i>, trasporto, contratto di viaggio turistico, deposito, <i>outsourcing</i>, subfornitura industriale; e) mutuo, credito ai consumatori, leasing finanziario e <i>lease-back</i>, <i>factoring</i>, <i>forfaiting</i>, <i>project financing</i>, <i>leveraged buy out</i>; f) fideiussione e figure affini, garanzie autonome, polizze fideiussorie e nuove garanzie patrimoniali (pegno mobiliare non possessorio, finanziamento alle imprese garantito con trasferimento di bene immobile e patto marciano, prestito vitalizio ipotecario); g) assicurazione
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'attività didattica sarà divisa in sue sessioni coordinate tra loro: a) una sessione di lezioni in aula di taglio soprattutto teorico-illustrativo che avranno ad oggetto gli argomenti del Programma; b) un «laboratorio sui contratti» (clinica legale) che sarà realizzato attraverso un sistema unitario e coordinato di lezioni in aula di taglio teorico-pratico ed esercitazioni online aventi ad oggetto la simulazione di una consulenza professionale in materia contrattuale e l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di casi pratici. Oltre alle lezioni di didattica frontale, gli studenti potranno accedere ad attività di tutoraggio con cadenza settimanale finalizzato a dare loro supporto nell'apprendimento e nella autovalutazione della propria preparazione.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un colloquio orale della durata di circa 20 minuti (fatta salva la possibilità di concedere un tempo maggiore a favore dello studente) volto a verificare il conseguimento degli obiettivi del corso e la conoscenza dei temi oggetto del Programma. Allo studente saranno rivolte quattro domande (fatta salva la possibilità di concedere – in caso di dubbio sulla valutazione da assegnare alla prova – un numero maggiore di domande a favore dello studente): due domande (o – in caso di dubbio sulla valutazione da assegnare alla prova – anche più domande, a vantaggio dello studente) saranno volte a verificare il conseguimento dei Risultati di apprendimento specifici con riguardo alla Disciplina generale del contratto; altre due domande (o – in caso di dubbio sulla valutazione da assegnare alla prova – anche più domande, a vantaggio dello studente) saranno volte a verificare il conseguimento dei Risultati di



	apprendimento specifici con riguardo alla Disciplina dei contratti tipici oggetto del Programma. Gli studenti frequentanti (almeno il 80% delle lezioni) possono sostenere verifiche intermedie sulla prima parte del Programma (e cioè sulla Disciplina generale del contratto), tenuto conto dei temi affrontati nelle lezioni ed esercitazioni. Gli studenti frequentanti (almeno l'80% delle lezioni) possono sostenere una verifica intermedia sulla disciplina generale del contratto. La verifica intermedia si svolge in forma orale e prevede almeno due domande (o più, a vantaggio dello studente) su tale parte del programma. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in occasione degli appelli relativi all'anno accademico in cui è stata conseguita la predetta percentuale di presenza, che ne costituisce il necessario presupposto. Per tutto il ciclo di appelli d'esame dello stesso anno accademico gli studenti per i quali la prova intermedia avrà avuto esito positivo (cioè quelli che avranno conseguito una valutazione pari 18/30 o superiore) potranno sostenere la prova d'esame finale con oggetto limitato alla sola restante parte di programma relativa alla disciplina dei contratti tipici: la prova finale si svolge in forma orale e in tal caso prevede almeno due domande (o più, a vantaggio dello studente) sulla parte che ne costituisce l'oggetto. Tale beneficio è esteso agli studenti lavoratori che avranno frequentato con partecipazione attiva proficua almeno l'80% del «laboratorio sui contratti». Particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie potranno essere concesse agli studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi (voto massimo: 30 e lode; voto sufficiente: 18) che esprime la valutazione complessiva della prova ed è basato sulla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini del voto finale ogni domanda, formulata secondo i criteri suindicati, ha lo stesso peso delle altre: il voto è quindi calcolato sulla base della media aritmetica dei voti relativi a ciascuna risposta. Gli studenti che sostengono la prova intermedia sono valutati con un voto espresso in trentesimi. Tale valutazione fa media con la valutazione, espressa in trentesimi, dell'esame orale finale ed il voto finale è quindi calcolato in misura proporzionale al carico di studio. Anche nel caso in cui particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie siano concesse (nell'ambito del programma sopra indicato) agli studenti in entrata nel contesto del Programma Erasmus i voti utili saranno compresi tra 18 e 30 e lode ed il voto finale complessivo sarà la media aritmetica tra i voti assegnati a ciascuna parte del programma oggetto dell'esame. Per tutti gli studenti, nel caso in cui dall'esame finale o da una verifica intermedia risulti la sostanziale mancanza di conoscenza di una parte del programma, l'esame o, rispettivamente, la verifica intermedia si considerano non superati
Propedeuticità	Diritto privato 1; Diritto privato 2
Materiale didattico utilizzato e materiale	● <u>Per la parte relativa alla disciplina del contratto in generale:</u> A.



didattico consigliato	Cataudella, <i>I contratti. Parte generale</i>, Giappichelli, 2023 ● <u>Per la parte relativa ai contratti tipici</u>: S. Monticelli - G. Porcelli, <i>I contratti dell'impresa</i>, Giappichelli, 2025, Vol. 1, Capitoli da I a IV; Vol. 2, Capitolo XI e Capitoli da XIII a XV ● <u>E, inoltre, per le parti corrispondenti agli argomenti oggetto del corso</u>: <i>Codice civile e leggi complementari</i>, qualsiasi casa editrice, aggiornata all'anno corrente, limitatamente ai testi normativi che regolano le materie sopra indicate; i testi normativi considerati durante il corso ed eventualmente non presenti nell'edizione prescelta si possono scaricare dal sito www.normattiva.it
------------------------------	--